



Data 25 marzo 2022

Gentile Fondazione, come già comunicato, il progetto "Il posto delle favole" è stato sostituito dal progetto "Il filo di Arianna".

Nell'anno 2021 la presenza in Day Hospital è stata sospesa a causa della situazione sanitaria. Le proposte ed il sostegno a favore dei piccoli pazienti e alle loro famiglie non si sono fermati: l'attività ospedaliera, laddove veniva richiesta dai sanitari, è sempre stata garantita così come il supporto a domicilio dei singoli utenti. In alcune situazioni, sono stati utilizzati degli spazi, interni ed esterni, messi a disposizione a titolo gratuito dall'Azienda Agricola "La Decima" di Montecchio Precalcino e dall'Associazione "Con Te" di Quinto Vicentino (Vicenza). Gli spazi sono stati utilizzati principalmente per 7 minori, 3 con malattia oncologica e 4 fratelli.

Da ottobre 2021, abbiamo ripreso gli accessi nel reparto di pediatria con incontri mirati a tre bambini oncologici su richiesta dei sanitari.

Da ottobre 2021 a gennaio 2022 le presenze non hanno seguito giorni specifici, ma sono state legate a situazioni delicate che trovavano beneficio con la presenza del cane.

Dal 10 gennaio abbiamo ripreso l'attività al Day Hospital come progetto "Il filo di Arianna" nei giorni di lunedì e giovedì dalle 7.30 alle 12 (o 8.30 a seconda delle presenze).

La situazione sanitaria attuale non permette a tutti i piccoli pazienti di essere presenti nei giorni in cui è attivo il progetto, ma i sanitari cercano di inserire i bambini più in difficoltà di lunedì e giovedì o, dove possibile, ruotare le presenze.

La ripresa del progetto è stata accolta molto positivamente sia dalle famiglie che dai sanitari: i genitori chiedono di essere inseriti "quando ci sono i cani" e medici ed infermieri passano regolarmente "per un saluto ai cani".

La presenza degli animali porta un po' di normalità in una realtà resa ancora più complessa da una situazione sanitaria ancora molto sotto pressione, porta soprattutto sorrisi e contatto.

Una frase detta dal personale infermieristico: "almeno in day hospital i sorrisi ci sono ancora".

Il Responsabile del progetto  
Dr.ssa Chiara Menardi